

6) Ricerche di finanza pubblica

E' proseguita l'attività di collaborazione della SVIMEZ con la «Commissione di lavoro e di consultazione su "Federalismo fiscale e Mezzogiorno: problemi e prospettive"», costituita dalla Regione Campania con delibera del 18 agosto 2000.

Il contributo recato dalla SVIMEZ ha riguardato principalmente le questioni relative all'attuazione del decreto legislativo 56/2000 in materia di finanziamento delle Regioni a statuto ordinario.

Altro aspetto importante delle ricerche SVIMEZ in materia di federalismo fiscale è anche la collaborazione all'attività dell'Alta Commissione di studio per la definizione dei meccanismi strutturali del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Particolare attenzione la SVIMEZ ha dedicato, nel corso dell'anno in esame, alle questioni relative all'IRAP (intesa anche come strumento per mezzo del quale potrebbero prodursi incentivi per gli investimenti delle imprese nel Mezzogiorno) e al "patto di stabilità interno".

7) Ricerche giuridico-legislative

E' proseguita l'attività di documentazione e di valutazione critica della normativa relativa agli interventi a favore delle aree depresse e sotto-utilizzate, nonché degli altri interventi nazionali e comunitari in materia di politica di sviluppo.

Oggetto di riflessione giuridica sono stati nel corso del 2005 altri importanti temi quali la perequazione nei confronti delle Regioni, gli effetti sulla localizzazione territoriale della spesa pubblica, il rapporto tra tecnica delle istituzioni di bilancio e scelte politiche in relazione ai problemi delle aree territoriali che presentano divari nello sviluppo economico.

E' stata anche avviata una analisi della nuova Costituzione europea (firmata a Roma il 29 ottobre 2004) in riferimento alla "costituzionalizzazione" della politica europea di "coesione economica, sociale e territoriale".

8) *Collaborazioni con enti e istituzioni come strumenti di "comunicazione" delle attività della SVIMEZ*

Nel corso del 2005 la SVIMEZ ha fornito servizi di documentazione ad enti e istituzioni nazionali ed internazionali utilizzando anche strumenti di comunicazione più efficaci e moderni, in osservanza dei suggerimenti emersi nelle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, circa i problemi connessi alla comunicazione al Paese dei risultati delle ricerche.

Tale attività si inserisce all'interno di un articolato piano di comunicazione con l'obiettivo di migliorare la diffusione all'esterno degli studi e del pensiero della SVIMEZ.

Per il nono anno consecutivo la delegazione del Fondo Monetario Internazionale, incaricata di stendere il rapporto sull'Italia, ha incontrato i rappresentanti della SVIMEZ per affrontare le questioni relative al processo di sviluppo del Paese, in particolare del Mezzogiorno, di fronte al rapido mutamento delle condizioni di contesto competitivo internazionale.

9) *Sito web della SVIMEZ*

Nel corso dell'esercizio 2005 si è proceduto ad aggiornare il sito con nuove sezioni tematiche e contenuti informativi.

10) *Biblioteca*

La Biblioteca (in cui al momento sono presenti 13.000 volumi) ha fornito un sistematico servizio di documentazione bibliografica a ricercatori e studiosi italiani e stranieri.

* * *

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell'Associazione (la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista giuridica del Mezzogiorno", giunte al loro diciannovesimo anno di vita) sono stati pubblicati nel 2005 quattro numeri.

Nel 2005 è proseguita la pubblicazione del notiziario mensile "Informazioni SVIMEZ", distribuito gratuitamente a circa 2.900 destinatari.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati pubblicati tre numeri della Serie Speciale "Quaderni di informazione SVIMEZ" finalizzati alla pubblicazione in tempi rapidi di approfondimenti monografici dedicati prevalentemente a temi di attualità.

La Tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di stampa riferiti alle complessive attività editoriali della SVIMEZ.

COSTI DI STAMPA

(in migliaia di euro)			
	2004	2005	Var. %
Rivista economica del Mezzogiorno	23,17	36,91	+59,3
Rivista giuridica del Mezzogiorno	34,92	29,32	-16,0
Rapporto sull'economia del Mezzogiorno	21,60	21,59	-0,0
Altre pubblicazioni monografiche	7,41	4,16	-43,8
Informazioni SVIMEZ	13,38	12,40	-7,3
Quaderni SVIMEZ	8,13	6,25	-23,1
Quaderni e Rapporto Regione Campania	0,00	10,50	+10,50
Totale	108,61	121,13	+11,5

I costi di stampa risultano in crescita rispetto all'esercizio 2004 dell'11,5%. L'aumento ha riguardato in particolare la "Rivista economica del Mezzogiorno" (+59,3%) e il costo per la pubblicazione del Rapporto per l'attuazione delle convenzione con la Regione Campania.

Diminuzioni di spesa si registrano, invece, sia per la trimestrale "Rivista giuridica del Mezzogiorno" (-16,0%) e per il mensile "Informazioni SVIMEZ" (-7,3%), sia per i volumi monografici della "collana della SVIMEZ" edita da "Il Mulino" (-43,8%).

Anche nel settore dedicato agli approfondimenti sulle tematiche più attuale (Quaderni SVIMEZ) si nota una contrazione della spesa del 23,1%.

4. – Le risorse umane

La consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2005, posta a raffronto con quella del 2004, è esposta nei seguenti prospetti.

UNITA' DI PERSONALE
(al 31 dicembre)

	2004	2005
Personale addetto ai servizi	9	9
Personale di ricerca	9	9
Totale	18	18
Dirigenti	2	2
Totale	20	20

Ruolo dei servizi	2004	2005
I Addetto	1	1
II Ausiliario	1	1
III Segretario	4	4
IV Tecnico	1	1
V Responsabile	2	2
Totale	9	9

Ruolo della ricerca	2004	2005
I Collaboratore	2	2
II Ricercatore junior	-	-
III Ricercatore	2	2
IV Ricercatore avanzato	2	2
V Esperto	3	3
Totale	9	9

Al termine dell'anno in esame la dotazione effettiva risulta, come nell'anno precedente, pari a 20 unità, costituite da 2 dirigenti, 9 addetti alla ricerca e da 9 addetti ai servizi.

Le Tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale, nonché le variazioni del costo globale e unitario medio.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)		
	2004	2005
A)		
- Stipendi	764,2	826,1
- Straordinari	26,2	30,0
- Contributi	247,5	270,4
- Recupero inflazione	-	54,6
TOTALE A)*	1.037,9	1.181,1
B)		
- Assicurazioni malattie e infortuni	30,2	30,2
- Buoni pasto	28,5	29,1
- Formazione professionale	1,4	-
- Trattamento fine rapporto	72,2	79,0
TOTALE B)	132,3	138,3
TOTALE GENERALE (A+B)	1.170,2	1.319,4
VARIAZIONI %	-1,7	+12,7

* Il costo ricomprende anche il trattamento economico del personale dirigente incluso il Direttore.

Variazione costo generale e medio unitario

(in migliaia di euro)			
	2004	2005	Var. %
Costo generale	1.170,2	1.319,4	12,7
Costo medio unitario	55,7	62,8	12,7

I dati evidenziano un aumento del 12,7% per i seguenti motivi.

Per effetto dell'adeguamento della parte economica fino al 2007 del Contratto di lavoro dei Dirigenti SVIMEZ, che era fermo dal 2000, sono stati corrisposti gli aumenti previsti dal Contratto stesso e pagati anche gli arretrati relativi al periodo fino al 2004.

Inoltre, sono stati imputati all'esercizio 2005 i costi derivanti dalle intese formalizzate nel gennaio 2006 con le Organizzazioni Sindacali e i Rappresentanti del personale, sull'adeguamento all'inflazione dei trattamenti economici dei dipendenti

SVIMEZ, rispetto all'ultimo Contratto aziendale di Lavoro relativo al 2001-2003 e per gli arretrati 2004 e 2005. Il costo del personale 2005 comprende anche le spese relative al personale impegnato nell'attività di collaborazione con la Regione Campania (45.000 euro) ⁶.

Nel prospetto che segue, è esposta la spesa per collaborazioni esterne (327.604 euro) che presenta un aumento del 20% rispetto al 2004 (273.075 euro) dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'attuazione della Convenzione con la Regione Campania.

Si rileva la flessione del 13,4% delle spese per collaborazioni scientifiche e di ricerca in genere, mentre aumenta del 3,2% la spesa per collaborazioni riguardanti l'amministrazione e i servizi.

COMPENSI PER COLLABORAZIONI

(in migliaia di euro)				
	2004	2005	Var. %	Incidenza %
- Collaborazioni scientifiche e di ricerca	120,1	104,0	-13,4	31,7
- Collaborazioni per il Rapporto Mezzogiorno	120,9	114,0	-5,7	34,9
- Collaborazioni per Convenzione Regione Campania	-	73,0	+100,0	22,2
- Collaborazioni amministrazione e servizi	27,8	28,7	+3,2	8,8
- Rimborso spese e contributo previdenziale	4,2	7,9	+88,1	2,4
Totale	273,0	327,6	+20,0	100,0

In risposta al richiamo di questa Corte, diretto agli organi responsabili dell'Associazione, al fine di procedere all'affidamento degli incarichi esterni secondo criteri trasparenti di scelta in presenza di precise condizioni e termini definiti della collaborazione, il Collegio dei Revisori, nella riunione del 18 luglio 2005 ha affermato di avere "sistematicamente controllato e accertato che l'affidamento dell'incarico avviene sempre mediante apposite lettere nelle quali sono contenuti e chiaramente definiti tutti i termini e le condizioni dell'incarico; e, inoltre che il convenuto compenso è corrisposto solo dopo la verifica da parte del Direttore, della corretta esecuzione dell'incarico stesso". In riferimento sempre a questo problema, il Consiglio d'Amministrazione, nella relazione sull'attività e sul bilancio 2005, ha tenuto a precisare che le scelte relative al conferimento di prestazioni a personale specializzato sono "responsabilmente e discrezionalmente adottate dalla Direzione

⁶ Una convenzione, stipulata con la Regione Campania il 28 febbraio 2005, ha previsto l'impegno della SVIMEZ ad eseguire collaborazioni scientifiche a fronte di un corrispettivo di euro 134.000.

ai livelli qualitativi più opportuni e qualificati e soddisfano la elevata qualità del lavoro di analisi della SVIMEZ".

Sul punto deve ribadirsi l'avviso che la scelta discrezionale degli esperti non può che essere imparziale e improntata a criteri di corretta gestione, nell'interesse dell'Associazione.

In particolare, il ricorso a collaborazioni esterne in materie rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'Associazione, nonché il conferimento di incarichi ad esperti scelti all'interno del Consiglio d'Amministrazione vanno sempre adeguatamente motivati e limitati soltanto a casi eccezionali.

Nel complesso, il costo del lavoro della SVIMEZ (spese per il personale dipendente + spese per collaborazioni esterne), pari a 1.647.010 euro, è aumentato rispetto al 2004 del 14,1% con una incidenza rispetto ai valori di spesa del 75,7%.

Tale aumento, anche se per la maggior parte è, come detto, la conseguenza dell'adeguamento stipendiale del personale della SVIMEZ, ha comportato un deficit non irrilevante, che richiede non solo l'adozione di misure di riequilibrio ma soprattutto una programmazione razionale dell'effettivo fabbisogno delle risorse umane in relazione ai carichi di lavoro e alle esigenze di integrazioni di personale, in genere limitate nel tempo, ma che sistematicamente si manifestano tutti gli anni.

5. – La Gestione

5.1. – A chiusura d'esercizio lo statuto prevede la redazione del rendiconto finanziario e lo stato del patrimonio, corredati da una relazione sull'attività svolta.

Tali documenti approvati dal Consiglio d'Amministrazione sono presentati annualmente all'Assemblea degli Associati per l'esame e l'approvazione.

Alla scadenza di ogni semestre lo statuto prevede inoltre la redazione della "situazione dei conti" da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Anche nell'esercizio 2005 si riscontra la tardiva approvazione del conto consuntivo che è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione soltanto nella seduta del 4 maggio 2005.

A tal proposito, anche per garantire il più corretto svolgimento della gestione e l'efficacia dei controlli, si segnala la necessità che l'Associazione osservi i termini che essa stessa ha previsto nella riunione del Consiglio d'Amministrazione del 16 ottobre 2000 ⁷. Su questo punto è utile richiamare quanto espresso dal Collegio dei Revisori nella riunione del 18 luglio 2005, il quale "si associa all'invito della Corte e anche in questa sede nuovamente lo rivolge alla Presidenza dell'Associazione".

Nelle precedenti relazioni si richiedeva, al fine di semplificare l'attività di programmazione e verifica della spesa del Consiglio d'Amministrazione, l'adozione di un sistema di monitoraggio della spesa anche mediante la predisposizione, da parte dell'Ufficio tecnico, di schede sintetiche per ogni singolo progetto o attività di ricerca.

In risposta, il Collegio dei Revisori ha riferito che nell'ambito delle tre aree di attività dell'Associazione (Ricerche e studi vari, Rapporto sul Mezzogiorno, Convenzione Regione Campania) vengono rilevate le spese per collaborazioni esterne e di stampa che sono quelle maggiormente meritevoli di verifica e controllo. Inoltre, sostiene sempre l'organo di controllo interno dell'Associazione, "un ancor più accentuato controllo delle spese non faciliterebbe la possibilità di accertare il ritorno economico delle spese stesse, in quanto i risultati delle attività di studio e di ricerca, per loro particolare natura, risultano difficilmente valutabili".

⁷ Nella seduta del 16 ottobre 2000, su proposta della Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che vengano presentati al Consiglio e da esso approvati ad inizio autunno la situazione dei conti del primo semestre e, nel mese di dicembre il preconsuntivo dell'intero anno e che il rendiconto finanziario e lo stato patrimoniale, accompagnati dalla relazione sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno precedente, vengano redatti e deliberati dal Consiglio entro il mese di marzo.

La Corte - tenuto presente il ruolo centrale del Consiglio d'Amministrazione cui compete, per Statuto, la valutazione del risultato della gestione – ribadisce che l'adozione di strumenti di informazione adatti a garantire la corretta rappresentazione dei fatti di gestione, anche se riguardanti attività di studio e ricerca, non possono che giovare all'attività di programmazione e controllo e orientare nel modo migliore le scelte future dell'Associazione stessa.

5.2. - Passando all'esame dei risultati della gestione, si riportano sinteticamente i dati riassuntivi che l'Ente espone in un conto proventi e spese, redatto in termini di competenza secondo un modello molto semplice di scritture contabili, che riporta anche componenti non finanziarie.

Nel prospetto che segue i risultati complessivi dell'esercizio in esame sono posti a raffronto con quelli relativi all'anno 2004 con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO PROVENTI E SPESE

	2004	2005	Var. % 2004-2005
PROVENTI			
- Quote associative e contributi enti	107.248	106.450	-0,7
- Contributo Stato	1.753.000	1.735.470	-1,0
- Convenzione Regione Campania	-	134.000	+100,0
- Proventi accessori	97.158	67.182	-30,8
Totale	1.957.406	2.043.102	+4,3
Sopravvenienze attive	-	4.797	+100,0
TOTALE	1.957.406	2.047.899	+4,6
SPESE			
- Personale	1.170.276	1.319.406	+12,7
- Collaboratori	273.075	327.604	+19,9
- Spese generali e varie	463.010	406.142	-12,2
- Spese di stampa	108.611	121.134	+11,5
Totale	2.014.972	2.174.286	+7,9
Perdite su crediti	2.500	0	-100,0
TOTALE	2.017.472	2.174.286	+7,7
RISULTATO ESERCIZIO			
Avanzo (+) Disavanzo (-)	-60.066	-126.387	+110,4

La tabella espone la complessiva situazione del conto proventi e spese per l'esercizio 2005, comprensiva sia delle attività ordinarie che di quelle per la collaborazione con la Regione Campania.

L'analisi dell'elaborato evidenzia, per il 2005, un disavanzo di esercizio pari a 126.387 euro, che rispetto al disavanzo del precedente esercizio (60.066 euro), presenta una crescita del 110,4%. Il persistente disavanzo risulta di proporzioni maggiori rispetto all'esercizio precedente, a seguito principalmente degli adeguamenti stipendiali del personale.

I proventi dell'esercizio 2005 ammontano a 2.047.899 euro con un aumento di 90.493 euro rispetto ai proventi del passato esercizio dovuto alla voce "Convenzione Regione Campania" (stipulata il 28 febbraio 2005) che ha previsto l'impegno della SVIMEZ ad eseguire lavori di ricerca e studio per la suddetta regione.

L'andamento degli altri proventi è caratterizzato da una generale riduzione.

In particolare, il contributo annuo dello Stato nel 2005 è risultato inferiore di 17.530 euro rispetto all'importo attribuito per il precedente esercizio (euro 1.753.000), a seguito della manovra di contenimento della spesa proseguita con la legge finanziaria 2005 (l. 311/2004).

E' costante l'assoluta preponderanza che il contributo statale assume ai fini del finanziamento dell'attività della SVIMEZ. Comunque, anche nell'esercizio 2005 come nei quattro precedenti esercizi l'attività dell'Associazione si è potuta svolgere in un quadro di sostanziale certezza, riguardo alla effettiva erogazione delle risorse necessarie per le spese correnti, poiché l'accredito del contributo dello Stato, pur se in misura ridotta rispetto al precedente anno, è avvenuto in un'unica soluzione nell'aprile 2005.

Anche per l'anno in esame la quota costituita dai trasferimenti statali ha raggiunto l'84,9% delle entrate.

In ordine alle entrate derivanti da fonti di autofinanziamento, il decremento di 798 euro dei proventi per quote associative e contributi di Enti è dovuto essenzialmente al recesso di un associato ordinario (C.C.I.A.A. di Foggia).

In flessione sono anche i "proventi accessori" (-30,8%); la diminuzione di euro 29.976, riscontrata nell'esercizio 2005 rispetto all'esercizio precedente, è essenzialmente dovuta ai minori interessi sui conti correnti bancari.

Sono presenti, nell'esercizio 2005, sopravvenienze attive di euro 4.797 che si riferiscono alla cancellazione dei debiti verso collaboratori esterni, nonché alla

chiusura di un conto corrente inattivo da decenni intestato alla "Fondazione Francesco Giordani".

Il totale delle spese per l'anno 2005 ammonta a 2.174.286 euro con un aumento del 7,7% rispetto al 2004 (2.017.472 euro).

Per quanto riguarda la dinamica delle spese si evidenzia l'incremento delle sue componenti eccettuata la voce "Spese generali e varie". In particolare si evidenzia l'aumento delle "spese per il personale" per effetto dell'adeguamento economico del Contratto di lavoro dei dirigenti della SVIMEZ; inoltre all'esercizio 2005 sono stati imputati i costi derivanti dalle intese formalizzate nel gennaio 2006 con i dipendenti SVIMEZ al fine di adeguare le remunerazioni all'inflazione reale. Il totale degli oneri contabilizzati nel 2005 per arretrati è pari ad euro 75.510.

Aumentano anche le spese per "collaborazioni professionali" che da € 273.075 (2004) passano a € 327.604 a seguito delle collaborazioni per l'attuazione della Convenzione con la Regione Campania.

Le "spese generali e varie" (406.142 euro), già in calo nel 2004, registrano nel 2005 una riduzione di 56.868 euro (-12,2%) rispetto all'anno precedente (463.010 euro). Le riduzioni di spesa più significative riguardano soprattutto le voci "Telefono, posta, recapiti", "cancelleria, copisteria, grafica", e dipendono anche dalla sospensione nel 2005 di "iniziative e premi in onore di Pasquale Saraceno".

In aumento, invece, risultano le spese di stampa (+11,5%), in particolare quelle per la "Rivista economica del Mezzogiorno" e per la pubblicazione del "Rapporto" sulla Regione Campania.

In conclusione, al fine di superare la situazione di deficit, che dura ormai da un triennio, si ritiene necessario che vengano adottate dalla SVIMEZ idonee misure di riequilibrio, per evitare in futuro la persistenza in bilancio di risultanze economiche negative ulteriori.

5.3. – Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine dell'esercizio in esame, posta a raffronto con quello dell'esercizio 2004

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2004	2005
Cassa	1.809	6.397
Disponibilità presso banche	2.320.626	2.237.521
Titoli	999.999	999.999
Crediti diversi	74.867	136.547
Erario per imposta sostitutiva	2.008	1.626
Erario c/ acconti	39.571	35.619
Erario c/ credito per anticipo sulle ritenute sul TFR	30.727	29.532
Depositi presso terzi	1.754	1.754
Quote SIMEZ	206.583	454.000
Conto vincolato ad aumento capitale SIMEZ	250.668	0
Conto anticipi SIMEZ	51.723	0
Beni strumentali	1	1
Totale attività	3.980.336	3.902.996
PASSIVITA'		
Debiti per oneri fiscali e previdenziali	80.175	106.387
Debiti per oneri tributari e assicurativi	35.974	39.529
Debiti diversi	72.023	71.451
Ratei passivi	0	54.604
Fondo trattamento fine rapporto	778.932	744.174
Debito imposta sostitutiva	2.132	2.137
Totale passività	969.236	1.018.282
Fondo oneri da sostenere	3.071.166	3.011.101
Avanzo (+) Disavanzo (-) economico	-60.066	-126.387
Sub totale (Patrimonio netto)	3.011.100	2.884.714
Totale a pareggio	3.980.336	3.902.996

Il patrimonio netto dell'Associazione, costituito dalla posta "fondo oneri da sostenere" e dal risultato economico di esercizio, è pari a 2.884.714 euro, con un decremento dell'4,2% rispetto al netto patrimoniale registrato al termine del 2004 (3.011.100 euro). Le attività sono diminuite da 3.980.336 euro a 3.902.996 euro (-2%). Le passività passano da 969.236 euro a 1.018.282 euro (+5%).

In ordine alle principali componenti dell'attivo, le disponibilità liquide, comprensive degli interessi maturati nell'anno sui conti correnti bancari e postali, sono diminuite del 3,6% e da 2.320.626 euro (esercizio 2004) si riducono a 2.237.521 euro.

La posta dei "Titoli" si riferisce al Fondo di investimento sottoscritto con un Istituto di credito bancario, costituito da titoli di Stato e obbligazioni assimilabili, che assicurano il pronto rimborso del capitale investito senza oneri e spese.

Con particolare riguardo alla voce "crediti diversi", si evidenziano: quote associative da riscuotere (47.200 euro); 538 euro per crediti derivanti da rimborso

spese di ricerca; euro 8.409 per crediti verso l'Erario; 80.400 euro dal credito verso la Regione Campania, relativo al saldo del corrispettivo previsto dalla Convenzione con la SVIMEZ.

Il credito di 1.626 euro riguarda quanto dovuto dall'Erario a fronte della tassazione in acconto (90%) delle rivalutazioni del Fondo TFR (art. 11, comma 3, D.lgs. n. 47/2000).

La voce "Erario c/acconti" si riferisce agli acconti sulle imposte dell'esercizio.

Il credito iscritto nella voce "erario c/ credito per anticipo ritenute sul TFR" è costituito dalla somma rivalutata a fronte del versamento anticipato di una parte delle ritenute IRPEF sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 28 marzo 1997, n. 79 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140.

I "depositi presso terzi" (euro 1.754) sono costituiti da depositi cauzionali relativi a contratti di locazione degli uffici e alla fornitura di servizi.

Nelle tre poste riguardanti la Società Immobiliare Mezzogiorno (SIMEZ) s.r.l. – che costituisce un investimento patrimoniale secondo l'art. 15 dello statuto, in quanto gestisce immobili - l'Associazione espone il valore della partecipazione all'intero capitale della società (454.000 euro), a seguito della determinazione assunta nell'Assemblea straordinaria della SIMEZ s.r.l. del 29 dicembre 2005 di aumentare il capitale sociale, incorporandovi gli anticipi a suo tempo versati dalla SVIMEZ per tale finalità (€ 250.000). La SIMEZ s.r.l. – costituita nel 1968 – è intestataria di 29 unità immobiliari, acquistate originariamente a garanzia delle liquidazioni del personale; venuta meno tale iniziale funzione con l'introduzione degli accantonamenti obbligatori del TFR, nel corso dell'esercizio 2005, ha costituito oggetto di dibattito del Consiglio d'Amministrazione della SVIMEZ. Il Presidente, nella riunione del 13 ottobre 2005, in particolare, ha sottoposto all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione l'esigenza che la SVIMEZ assuma determinazioni in ordine al futuro della SIMEZ s.r.l.: "se mantenere una proprietà che ha finora reso assai poco o se venderla; e nel caso si opti per la vendita, se vendere l'intera società o gli immobili da essa posseduti e tutti locati con contratti generalmente inadeguati".

La questione, per la sua complessità, è stata rinviata in attesa di una dettagliata analisi anche in termini di costi e ricavi delle diverse opzioni evidenziate.

Al riguardo va tenuto presente che la corretta scelta della SVIMEZ deve essere dettata dai principi della economicità, efficacia ed efficienza che reggono tutta l'attività della P.A. – inclusi gli enti o organismi che utilizzano strumenti privatistici

per il perseguimento di fini pubblici – e trovano applicazione anche nella gestione patrimoniale di questi.

Quanto alla voce "beni strumentali", questa rappresenta il valore simbolico pari ad un euro, attribuito all'insieme delle attrezzature utilizzate dall'Associazione poiché il costo relativo è speso interamente nell'anno di acquisto.

Quanto alle passività, il quadro evidenzia la maggiore consistenza dell'esposizione debitoria rispetto all'esercizio 2004 (+5,1%) ed un fondo di dotazione diminuito del disavanzo dell'esercizio 2004, pari a 3.011.101 euro, a cui andrà imputato il disavanzo di euro 126.387 relativo all'esercizio 2005.

Il fondo trattamento di fine rapporto (744.174 euro), movimentato secondo le specifiche disposizioni di legge ⁸ risulta diminuito, rispetto al 2004, del saldo negativo (-34.758 euro) tra gli accantonamenti in esso confluiti nell'anno e le liquidazioni corrisposte.

Al 31.12.2005 è stato stornato dal fondo trattamento di fine rapporto l'importo relativo alla tassazione delle rivalutazioni (2.137 euro), imputandolo per intero alla voce "debito per imposta sostitutiva".

Nel complesso, si riscontra il progressivo decremento patrimoniale che corrisponde al disavanzo economico, e la flessione delle attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve), passate da 3.395.492 per il 2004 a 3.374.067 euro (esercizio 2005) con un decremento di 21.425 euro; le passività correnti (debiti non consolidati escluso TFR) euro 217.367, evidenziano un aumento (29.195 euro) rispetto al precedente esercizio (188.172 euro).

L'indice di liquidità (costituito dal rapporto tra attività e passività correnti) è diminuito da 18,0 a 15,5

L'indice di indebitamento (rapporto tra l'intera massa debitoria ed il totale delle attività) che da 0,25 passa a 0,27 evidenzia un incremento del grado di indebitamento rispetto all'esercizio 2004.

⁸ La riforma prevista dal D.Lgs. n. 47/2000 ha modificato sostanzialmente il regime di tassazione della rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

6. – La società a responsabilità limitata SIMEZ (Società Immobiliare Mezzogiorno)

Si riferisce brevemente sul bilancio al 31-12-2005 della SIMEZ s.r.l. approvato dall'Assemblea ordinaria il 10 maggio 2006 previa relazione favorevole del Collegio sindacale.

Il seguente prospetto espone i dati della situazione patrimoniale al termine dell'esercizio 2005 posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2004.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

		2004	2005
	ATTIVO		
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	a) Immobili	2.049.534	2.107.447
	b) Automezzi	6.712	4.475
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	TOALE IMMOBILIZZAZIONI B)	2.056.246	2.111.922
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE		
II	CREDITI ESIGIBILI		
	a) oltre l'esercizio successivo		
	b) nell'esercizio successivo	27.146	21.064
	TOTALE CREDITI ESIGIBILI	27.146	21.064
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	a) presso banche o posta	62.185	2.208
	b) cassa	2.657	3.318
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	64.842	5.526
D)	RATEI E RISCONTI	1	1
	TOTALE ATTIVO	2.148.235	2.138.513

		2004	2005
	PASSIVO		
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	204.000	454.000
a)	Soci c/ vinc. a capitale sociale	250.668	-
II	RISERVA DA CONVERSIONE CAPITALE	2.583	-
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.255.803	1.255.803
IV	RISERVA LEGALE	20.243	24.553
V	RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VI	RISERVE STATUTARIE		
VII	ALTRE RISERVE	214.034	295.909
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	86.185	57.842
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	2.033.516	2.088.107
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
a)	per imposte	21.232	10.128
b)	altri		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	21.232	10.128
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
D)	DEBITI ESIGIBILI		
a)	oltre l'esercizio successivo	78.742	28.369
b)	nell'esercizio successivo	14.716	11.876
	TOTALE DEBITI ESIGIBILI D)	93.458	40.245
E)	RATEI E RISCONTI	29	33
	TOTALE PASSIVO	2.148.235	2.138.513

A fine esercizio 2005 il patrimonio netto della S.r.l. SIMEZ presenta un incremento del 2,7% rispetto all'esercizio 2004 a seguito dell'aumento del capitale sociale che da 204.000 euro (esercizio 2004) passa a euro 454.000 a seguito dell'utilizzo della voce "Soci c/ vincolato a capitale sociale"; in aumento sono anche le riserve di bilancio che da 234.277 euro, per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio 2004 (86.185 euro), passano a euro 320.462 (+36,8%).

Il fondo imposte indicato in euro 10.128 è relativo a tributi d'imposta che dovranno essere estinti nell'anno 2006. La variazione rispetto a quanto indicato nell'esercizio precedente è dovuta alla compensazione con somme relative a precedenti esercizi.

In ordine alle poste dell'attivo il valore complessivo degli immobili è aumentato da 2.049.534 euro a 2.107.447 (+2,8%) a seguito dei lavori condominiali eseguiti nei vari immobili.